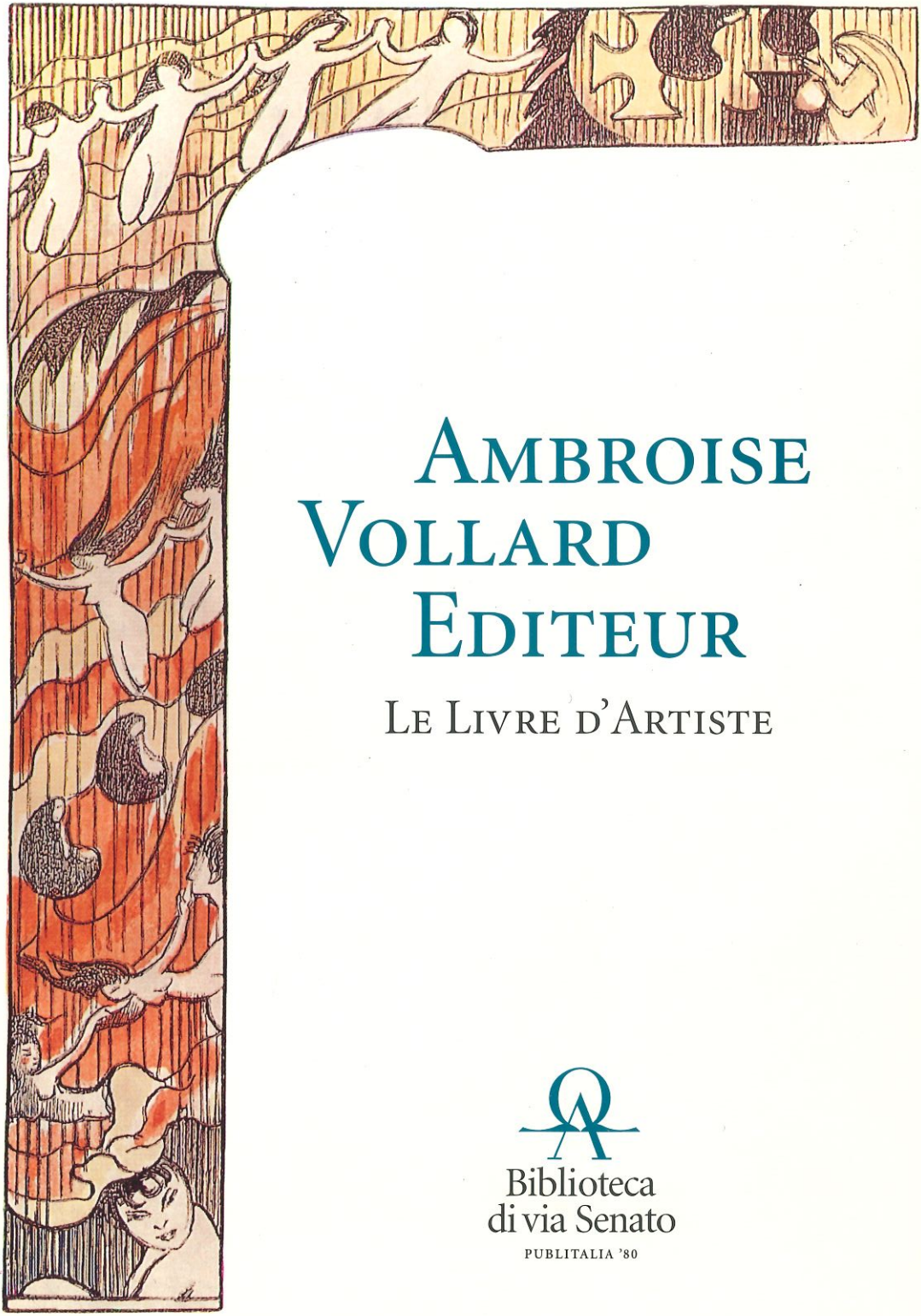


Ambroise Vollard Editeur

Le Livre d'Artiste

Biblioteca
di via Senato

PUBLITALIA '80

Ambroise Vollard Editeur

Le Livre d'Artiste

In copertina
Disegno di Maurice Denis.
Paul Verlaine, Sagesse, *Ambroise Vollard Editeur, Paris 1911.*

1. Acquaforte di Edgar Degas.
Pierre Louÿs, Mimes de courtisanes de Lucien, *Ambroise Vollard Editeur, Paris 1935.*

2. Ritratto fotografico di Ambroise Vollard.

3. Ritratto di Vollard esguito da Raoul Dufy. Catalogue complet des Editions Ambroise Vollard, *Paris 1930.*

4, 5. Frontespizio illustrato e acquaforte di Pierre Laprade.
Gérard de Nerval, Sylvie, *Ambroise Vollard Editeur, Paris 1938.*

6. Illustrazione di Vincent Van Gogh. Lettres de Vincent Van Gogh à Emile Bernard, *Ambroise Vollard Editeur, Paris 1911.*

7, 8. Acquaforte e frontespizio illustrati da Georges Rouault.
Georges Rouault, Cirque de l'étoile filante, *Ambroise Vollard Editeur, Paris 1938.*

Organizzazione
Biblioteca di via Senato

Ambroise Vollard, originario di Réunion, una piccola isola vulcanica dell'Oceano Indiano, arrivò in Francia nel 1890 e appena cinque anni dopo era considerato uno dei più importanti mercanti d'arte e uno dei massimi editori dei "libri di pregio" del nostro secolo. La sua galleria di rue Laffitte, inaugurata nel 1895, era ricolma d'arte: dipinti e grafiche accatastate fino al soffitto, tele arrotolate sparse qua e là, pezzi che oggi costituiscono il vanto di importanti musei in tutto il mondo. Nella sua galleria artisti, scrittori e collezionisti amavano ritrovarsi, facendola diventare così un punto d'incontro dell'avanguardia parigina. Vollard acquistò molte opere di Derain e Vlaminck; a lui si devono le prime mostre di Cézanne, Bonnard e Matisse (che collaborarono ad alcune delle edizioni più significative di Vollard) e nel 1901 l'allestimento della prima personale di Picasso.

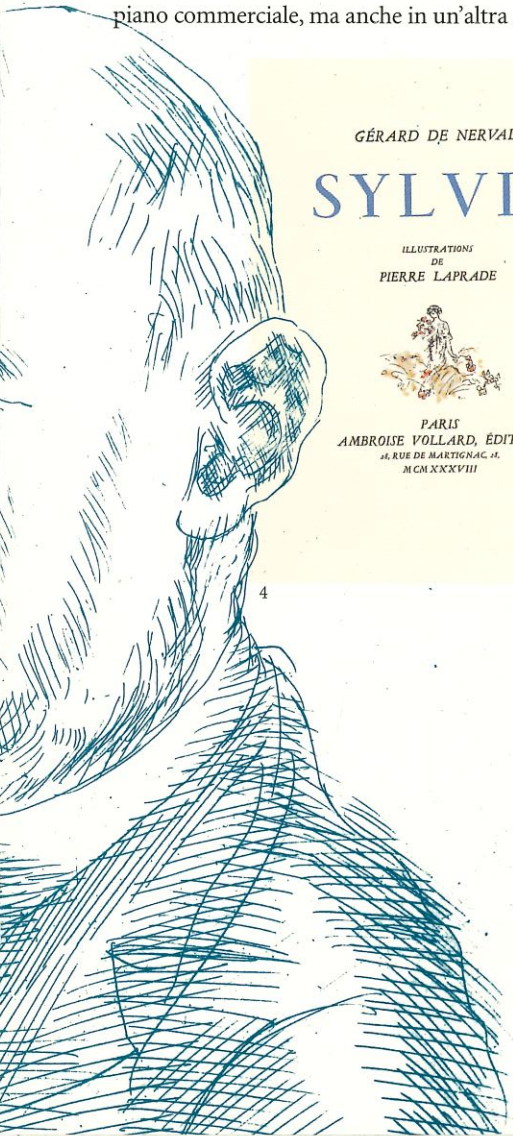
2

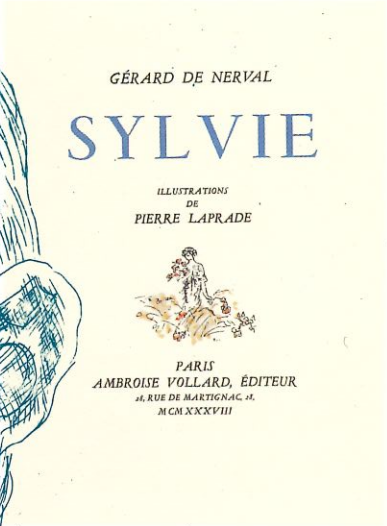
1

3

Le livre d'Artiste, scaturito quasi sperimentalmente da quelle ricerche culturali che nella seconda metà del XIX secolo accomunano letterati e artisti, nasce per una lungimirante passione di mercanti d'arte che si fanno editori proprio come Vollard, che lega la propria evoluzione al progressivo affermarsi della *private press*.

Fu essenzialmente merito di Vollard se artisti come Cézanne, Bonnard e Renoir, che fino a quel momento si consideravano soltanto pittori, cominciarono a lavorare anche in ambito grafico. Le illustrazioni venivano così affidate ad artisti che recuperarono o reinterpretarono artisticamente le tecniche incisorie curando personalmente la riproduzione, con il risultato di tirature limitatissime che fanno di questi libri veri e propri prodotti d'arte, fuori dal commercio editoriale. Fu ancora Vollard stesso a considerarsi un rappresentante della nuova arte non solo sul piano commerciale, ma anche in un'altra ottica: seppe infatti riconoscere la necessità di impe-





GÉRARD DE NERVAL

SYLVIE

ILLUSTRATIONS
DE
PIERRE LAPRADE

PARIS
AMBROISE VOLLARD, ÉDITEUR
28, RUE DE MARTIGNAC, 28.
MCMXXXVIII

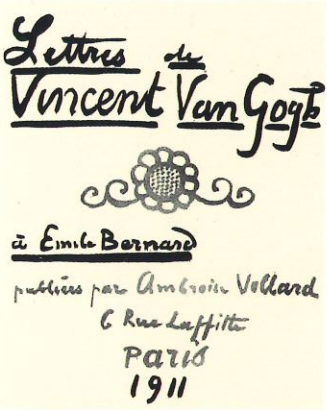
4

IV. — UN VOYAGE A CYTHÈRE

QUELQUES années j'étaient écoulées : l'époque où j'avais rencontré Adrienne devant le château n'était plus déjà qu'un souvenir d'enfance. Je me retrouvai à Loify au moment de la fête patronale. J'allai de nouveau me joindre aux chevaliers de l'arc, prenant place dans la compagnie dont j'avais

23

5



Lettres de Vincent Van Gogh

à Emile Bernard

publiées par Ambroise Vollard
6 Rue Laffitte
Paris
1911

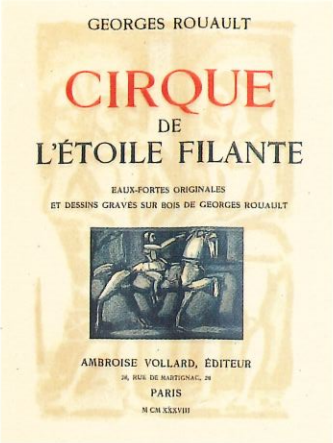
6

gnarsi per i suoi artisti come pubblicista. Vollard affidò spesso a pittori e scrittori l'incarico di eseguire illustrazioni e scrivere testi oppure propose testi di classici famosi, progettando e fissando nei minimi dettagli la realizzazione del volume con la scelta della carta e l'impostazione tipografica. Indiscusso è il merito di Vollard di aver creato la moderna tipologia del libro d'arte e soprattutto di aver riunito importanti artisti di questo secolo per la preparazione di libri bellissimi e unici.

La mostra

In questa esposizione, curata dalla Biblioteca di via Senato in linea con la propria scelta di ricerca e di organizzazione di mostre nell'ambito della editoria rara, viene presentata tutta la produzione di Ambroise Vollard, costituita da quarantaquattro volumi illustrati, pubblicati tra il 1900 e il 1966.

7



8

Sede dell'esposizione
Internazionale dell'Antiquariato
Dall'1 al 10 maggio 1998

Fiera di Milano
Ingresso Porta Carlo Magno,
padiglioni 18/19

Orario
lunedì - venerdì: 12-20
sabato - domenica: 10-20
dal 5 al 7 maggio: 12-23

Per informazioni
tel. 02/782117 - 782129
fax 02/782387